

DOCUMENTAZIONE SULLA RIVOLUZIONE NELLA CHIESA



«Anche noi abbiamo scelto di essere controrivoluzionari»

Mons. Lefebvre, ritiro sacerdotale, Ecône, 1990

«I due ultimi rimedi che Dio ha dato al mondo sono: il Rosario e la devozione al Cuore Immacolato» (Fatima)

Dir. resp. Redaz., don Giulio Maria Tam. Sede legale studio Avv. G. Romualdi, via Caimi 68, 23100 Sondrio. Reg. Trib. di So, n° 316. Stampa. Ge. Graf - Sped. in A.P.-DL353/2003 (conv. L.27/02/04 n46) art. 1com. 2-DCB Sondrio

N° 9
della serie
italiana
XX° della serie
francese

Ecco dove il papa Benedetto XVI ha cambiato la dottrina cattolica con la dottrina protestante e liberale: moriranno protestanti

Benedetto XVI non ha cambiato idea: sulle sue idee come professore, vescovo, cardinale e papa, OR: 19.8.2006: «in tutto ciò che è essenziale sono rimaste identiche». Giustificazione protestante, diminuzione della SS. Vergine, preti sposati anglicani, riabilitazione di Lutero e Calvino...

Ecco i testi più modernisti del papa Benedetto XVI dal 2005 al 2009. Questa è una sintesi, i testi completi li trovate sul nostro sito. In più c'è qualche testo di altro autore comunque pubblicato dall'Osservatore Romano:

1) La Rivoluzione anti-mariana per unirsi ai protestanti: Non è più la Vergine che schiaccia la testa al serpente: B.XVI OR 09.12.2005: «Viene però anche preannunciato che la "stirpe" della donna un giorno vincerà e schiacerà la testa del serpente». B. XVI, O.R. 09/12/2008: «Un figlio di donna che schiacerà la testa all'antico serpente... Maria, è stata la prima ad essere liberata [?] dalla caduta dei nostri progenitori». INVECE: S. PIO X, 8.9.193: «...MARIA SCHIACCIA LA TESTE AL SERPENTE». La Donna dell'Apocalisse non è più la Vergine ma sarebbe la Chiesa: B. XVI O.R.17.08.2007: «questo dragone così forte, che voleva divorare al Dio fatto uomo e alla Donna, la Chiesa». B.XVI O.R. 24.08.2006: «Questa Donna rappresenta Maria... ma nello stesso tempo tutta la Chiesa». B.XVI O.R. 23/04/09: «Sulla scorta dei Padri che vedevano nella "donna vestita di sole" di Apoc. 12, l'immagine della Chiesa»

INVECE: PIO XII 01.11.1950: «QUESTA DONNA VESTITA DI SOLE...LA VERGINE, MADRE DI DIO».

2) La Rivoluzione anti ecclesiastica: La Chiesa romana non è più la Chiesa universale B. XVI OR 30.06.2005: «Penso all'abrogazione delle reciproche condanne del 1054, l'appello ecumenico.... l'unità che noi cerchiamo non è ne assorbimento, ne fusione, ma rispetto della **multiforme** pienezza della Chiesa, la quale conforme alla volontà del suo fondatore Gesù Cristo, deve essere sempre una, santa, cattolica e apostolica» [ecco cosa intende il papa per "una, santa, cattolica e apostolica"]. B. XVI O.R. 9.5.2005: «La Chiesa non è altro che quella rete, la comunità eucaristica in cui tutti noi ricevendo il medesimo Signore, diventiamo un solo corpo e abbracciamo il mondo... e l'Eucaristia, in quanto amore presente di Gesù Cristo, è il criterio di ogni dottrina». B.XVI OR 30.06.2005: «Cattolicità significa universalità, **molteplicità** che diviene unità, unità che rimane comunque **molteplicità**... In questa prospettiva saluto di cuore e con gratitudine la delegazione della Chiesa ortodossa di Costantinopoli.. la Chiesa non è santa da sé stessa». B.XVI OR, 13.12.2007 «La Chiesa come sacramento... unità di tutto il genere umano». B.XVI O.R. 01/02/2008: «...che la Chiesa esisterebbe, di fatto, in molteplici configurazioni ecclesiali, riconciliabili **soltanto** in prospettiva escatologica [cioè alla fine del mondo, ndr], non potrebbe che generare un rallentamento e ultimamente la paralisi dell'ecumenismo stesso». B.XVI O.R. 16/10/2008: «...questa parola "Chiesa" ha un significato pluridimensionale». B.XVI O.R. 19/05/2008: «...ecco infine la grande sintesi del Concilio Vaticano II: la Chiesa, mistero di comunione... di tutto il genere umano». [Fuori dalla Chiesa non... c'è più nessuno]. B. XVI O.R. 13/03/09: «...Ma non dovrebbe LA GRANDE CHIESA permettersi di essere anche generosa nella consapevolezza del lungo respiro che possiede?» B.XVI O.R. 23/02/09: «Leggiamo nella Costituzione dogmatica sulla Chiesa, vi sono **legittimamente delle Chiese particolari**, che godono di proprie tradizioni, rimanendo integro il primato della Cattedra di Pietro, [?] la quale presiede alla comunione universale della carità tutela le varietà legittime...»

INVECE S. PIO X 26.01.1907: «LA CHIESA... È DETTA UNA SANTA, CATTOLICA, APOSTOLICA, ROMANA E IO AGGIUNGEREI PERSEQUITATA... NELLE PERSECUZIONI LA FEDE SI FORTIFICA... PREGHIAMO IL SIGNORE DI CONSERVARCI FEDELI NEL COMBATTIMENTO».

3) Giudaizzazione della Chiesa: Le promesse agli ebrei sono "irrevocabili", "perennemente valide", B.XVI O.R. 20.8.2005: «Era mio profondo desiderio... incontrare la comunità ebraica... Con l'apostolo Paolo i cristiani sono convinti che «i doni e la chiamata di Dio sono **irrevocabili**» (Rm. 11, 29)... Il mio venerato predecessore... affermò: «Chi incontra Gesù Cristo, incontra l'ebraismo». B.XVI OR 16.1. 2006: «La religione ebraica... **perennemente valida**». B.XVI OR, 28.4.2007 «i Giudei... Dio non ha revocato la prima alleanza». B.XVI O.R. 31/10/2008: «Il popolo della Torah, il popolo eletto da Dio [eletto? Ma la Torah non ha il Nuovo Testamento]». B.XVI, O.R. 14/09/2008: «...La Chiesa cattolica si iscrive, lei pure, [e chi altri?] nell'Alleanza eterna dell'Onnipotente». B. XVI O.R. 26/01/09: «La conversione di S. Paolo... non passò dalla non-fede alla fede, dagli idoli a Dio, **ne dovette abbandonare la fede ebraica** per aderire a Cristo. In realtà, l'esperienza dell'Apostolo può essere modello di ogni autentica conversione cristiana.». B. XVI O.R. 14/05/09: «Riuniti sotto le mura di questa città, sacra ai seguaci delle tre grandi religioni, come possiamo non rivolgere i nostri pensieri alla **universale** vocazione di Gerusalemme? Annunziata dai profeti, questa vocazione appare come un fatto indiscutibile, una realtà **irrevocabile** fondata nella storia complessa di questa città e del suo popolo. Ebrei, Mussulmani e Cristiani qualificano questa città come loro Patria spirituale». B.XVI O.R. 13/05/09: «Cari amici, Gerusalemme, ... è una città che permette ad Ebrei, Cristiani e Mussulmani sia di assumersi il dovere che di godere del privilegio di dare insieme testimonianza della pacifica coesistenza a lungo desiderata dagli adoratori dell'unico Dio di svelare il piano dell'Onnipotente, annunciato ad Abramo, per l'unità della famiglia umana [il piano di Dio sarebbe la coesistenza delle tre religioni]».

INVECE PIO XII, MISTICI CORPORIS: «ALLORA AVVENNE UN PASSAGGIO COSÌ EVIDENTE DALLA LEGGE AL VANGELO, DALLA SINAGOGA ALLA CHIESA... NELLA CROCE DUNQUE LA VECCHIA LEGGE MORÌ, IN MODO DA DOVER TRA BREVE ESSERE SEPOLTA E DIVENIRE MORTIFERA».

4) La Rivoluzione della dottrina cattolica: Ecumenismo: a) B.XVI OR, 06.09. 2007 «**ecumenismo irreversibile**» B.XVI O.R. 19/07/2008: «possiamo essere sicuri un giorno, una comune Eucarestia...». B. XVI, O.R. 22/01/09: «Urgenza di operare in **TUTTI i modi** possibili per raggiungere questo

INVECE IL CONCILIO VATICANO I SUL PRIMATO, DEFINISCE CAP.I: «LO SPIRITO SANTO NON È STATO PROMESSO A PIETRO E AI SUOI SUCCESSORI, PERCHÉ INSEGNANO, PER LA SUA ASSISTENZA UNA NUOVA DOTTRINA, MA PERCHÉ CON IL SUO AIUTO, CUSTODISCONO SANTAMENTE ED ESPONGONO FEDELMENTE LA RIVELAZIONE CIOÈ IL DEPOSITO DELLA FEDE».

La dottrina è il centro e il principio di identità e di unità di una società (cattolica, protestante, liberale, socialista, ecc.). Il cambio della dottrina produce il cambio di quella società.

ANTEPRIMA

OSSERVATORE ROMANO
sintesi
2005-2009



Come disubbidire alla dottrina che tutti i Papi, sempre e ovunque hanno insegnato?



Il papa Benedetto XVI
O.R. 08.08.2007

obbiettivo grande». **B.XVI O. R. 13/05/09:** «... I nostri passi verso o dalla sinagoga, la Chiesa, la moschea, o il tempio percorrono il sentiero della nostra singola storia umana, spianando la strada, potremmo dire, verso l'eterna Gerusalemme». **B. XVI, O.R. 10/04/09:** «Bultmann ha ragione... in ultima analisi non veniamo consacrati mediante riti» INVECE PIO XI *MORTALIAM ANIMOS:* «QUESTI PAN-CRISTIANI... CHE CERCANO DI FEDERARE LE CHIESE ... PER QUELLA STRADA SI TERMINERÀ ... ALL'INDIFFERENTISMO E A CIÒ CHE SI CHIAMA IL MODERNISMO... INVITANO TUTTI GLI UOMINI INDISTINTAMENTE, GLI INFEDELI DI OGNI TIPO ...TALI IMPRESE NON POSSONO ESSERE IN NESSUNA MANIERA APPROVATE DAI CATTOLICI PERCHÉ SI APPOGGIANO SULLA TEORIA ERRATA CHE LE RELIGIONI SONO TUTTE PIÙ O MENO BUONE E LODABILI».



Benedetto XVI nella Sinagoga a Colonia OR.2108.2005

b) La Dottrina della Giustificazione: Il papa si sottomette alla dottrina protestante che si è salvi solo per la fede e per la grazia e non anche per le buone opere. Appena eletto si fa riconoscere dal Card. Lehman il merito di aver fatto il Concilio, il post Concilio e l'Accordo sulla Giustificazione. **Card. Lehman O.R. 22.8.2005.** «Santo Padre... Lei, Santo Padre, ha protetto e difeso da tutte le obiezioni, il programma concordato nel novembre 1980 a Magonza.... della Chiesa cattolica e delle chiese riformate... senza di lei non si sarebbe giunti nel 1999 alla firma della "Dichiarazione congiunta sulla dottrina della giustificazione" [con] la Federazione Luterana Mondiale...» [Papa Ratzinger si fa dare la patente di modernista efficace] **B. XVI O.R. 7.11.2005** «... non in base ai nostri meriti, ma soltanto per mezzo della grazia e della fede...uno dei risultati di questo dialogo fecondo». **B. XVI, OR 26.5. 2006:** «La Dichiarazione comune sulla dottrina della Giustificazione...notiamo progressi nel campo dell'ecumenismo, e tuttavia ci attendiamo qualcosa di più».

B.XVI, O.R. 02/11/09: «Il 31 ottobre 1999 ad Augsburg, firmarono la Dichiarazione Congiunta sulla Dottrina della Giustificazione...Quel documento attestò un consenso tra luterani e cattolici su verità fondamentali della dottrina della giustificazione, verità che ci conducono al cuore stesso del Vangelo e a questioni essenziali della nostra vita...». **B. XVI all'Angelus O.R. 26/01/09:** «In quel momento Saulo comprese che la sua salvezza non dipendeva dalle opere buone compiute secondo la legge, ma dal fatto che Gesù era morto anche per lui, il persecutore, ed era risorto... Prepariamoci a celebrare il cinquecentesimo anniversario degli eventi del 1517». **B.XVI OR, 14.9. 2006** «La Giustificazione non è passata nello spirito dei fedeli». INVECE IL CONCILIO DI TRENTO SULLA GIUSTIFICAZIONE DICE: «IN QUESTI ANNI È STATA DIVULGATA, UNA DOTTRINA ERRONEA SULLA GIUSTIFICAZIONE [quella dei protestanti]... IL SACRO CONCILIO DI TRENTO... PROIBISCE ASSOLUTAMENTE CHE IN AVVENIRE NESSUNO OSI CREDERE, PREDICARE ED INSEGNARE DIVERSAMENTE DA QUANTO È STATO STABILITO E PROCLAMATO DAL PRESENTE DECRETO: CANONE 4). SE QUALCUNO DICE CHE IL LIBERO ARBITRIO DELL'UOMO, MOSSO E STIMOLATO D DIO, NON COOPERA IN NESSUN MODO ESPRIMENDO IL PROPRIO ASSENSO A DIO... SIA ANATEMA. CANONE 9). SE QUALCUNO DICE CHE L'EMPIO È GIUSTIFICATO DALLA SOLA FEDE ... SIA ANATEMA... CANONE 32). SE QUALCUNO AFFERMA CHE LE OPERE DELL'UOMO GIUSTIFICATE SONO DONI DI DIO AL PUNTO DA NON ESSERE MERITI DI COLUI CHE È GIUSTIFICATO ... SIA ANATEMA».

B.XVI OR,14.3.2007: «C'è la possibilità per i non cattolici di essere ammessi alla Eucaristia, alla Penitenza, all'Estrema unzione». **B.XVI OR, 24.10. 2007.** «Non c'è alternativa all'ecumenismo». **B.XVI OR, 22.10.2007, 05.08.2007, 19.10. 2007:**«Spirito di Assisi...».

Sostituire la Bibbia al Magistero: **B. XVI, O.R. 11/06/09:** «Potrebbero suggerire interessanti approfondimenti anche ai teologi contemporanei... qualunque tipo di autorità che non venga confermata da una vera ragione dovrebbe essere considerata debole... l'analisi concettuale della pagina biblica sia essa di carattere cosmico, storico o dottrinale».

Il Papa Benedetto XVI mette in dubbio le lettere di San Paolo a Timoteo e a Tito **B.XVI O.R. 29/01/09:** «La maggioranza degli esegeti è oggi del parere che queste Lettere non sarebbero state scritte da Paolo stesso».

c) Ecumenismo Card. Newman. Evandro Botto e Hermann Geissler si riconosce che Newman è il padre spirituale della dottrina di Benedetto XVI sulla libertà di coscienza. **O.R. 29/10/09:**«Benedetto XVI ha autorizzato il decreto riguardante un miracolo attribuito a Newman...Il Vaticano II ha recepito e consacrato tante intuizioni di Newman...sulla missione dei laici, sull'ecumenismo, sul dialogo con il mondo moderno...il Cardinal Ratzinger, ora Benedetto XVI disse: «la dottrina di Newman sulla coscienza divenne per noi il fondamento di quel personalismo teologico, che ci attrasse tutti con il suo fascino. La nostra immagine dell'uomo, così come la nostra concezione della Chiesa, furono segnate da questo punto di partenza...perciò era un fatto per noi liberante ed essenziale da sapere, che il "noi" della Chiesa non si fondava sulla eliminazione della coscienza ma poteva svilupparsi solo a partire dalla coscienza». Riconosce implicitamente che invece per il Magistero Tradizionale anche la coscienza è sottomessa al Magistero stesso.

5) La tesi della "linea media" fra verità e errore, vedi Card. Ratzinger, *Rapporto sulla fede*, cap. 2, [Due errori opposti]. **B. XVI O.R. 14.12.2005:** «Non solo il nichilismo, ma anche il fanatismo religioso, oggi spesso denominato **fondamentalismo**... i nichilisti negano l'esistenza di qualsiasi verità, i **fondamentalisti** accampano la pretesa di poterla imporre con la forza». **B.XVI OR, 23.12.2006:** «Ermeneutica della rottura ... ermeneutica della continuità ... la Rivoluzione Americana diversa dalla seconda fase della Rivoluzione Francese [allora la Rivoluzione Americana e prima fase della Rivoluzione Francese vanno bene, mentre la seconda fase della Rivoluzione Francese no; cioè le idee liberali pacifiche vanno bene, se invece sono imposte con la violenza allora la loro forma non è accettabile] ... è giustamente in questo insieme di continuità e di discontinuità, su vari piani, che consiste la natura della vera riforma». [Circa la falsa restaurazione e la revoca della scomunica a cambio di...]: «un futuro riconoscimento della Fraternità di San Pio X è condizione indispensabile il pieno riconoscimento del Concilio Vaticano II e del Magistero dei Papi Giovanni XXIII, Paolo VI, Giovanni Paolo I, Giovanni Paolo II, e dello stesso Benedetto XVI». **B.XVI O.R. 13/03/09:** «...occorre distinguere questo livello disciplinare dall'ambito dottrinale. Il fatto che la Fraternità San Pio X non possieda una posizione canonica nella Chiesa, NON SI BASA IN FIN DEI CONTI SU RAGIONI DISCIPLINARI MA DOTTRINALI. [prima affermazione]...per precisarlo ancora una volta: FINCHE' LE QUESTIONI CONCERNENTI LA DOTTRINA NON SONO CHIARITE, LA FRATERNITA' NON HA NESSUNO STATUTO CANONICO NELLA CHIESA [afferma per la seconda volta]...con ciò viene chiarito che i problemi che devono essere trattati SONO DI NATURA ESSENZIALMENTE DOTTRINALE [afferma per la terza volta] e riguardano soprattutto l'accettazione del Concilio Vaticano II e del magistero post conciliare dei Papi... non si può congelare l'autorità magisteriale della Chiesa all'anno 1962, ciò deve essere ben chiaro alla Fraternità [... chiaro?]...da qui deriva come logica conseguenza che dobbiamo avere a cuore l'unità dei credenti...per l'ecumenismo...far spazio a ciò che vi è di positivo e di recuperabile...IO STESSO HO VISTO, negli anni dopo il 1988, COME MEDIANTE IL RITORNO DI COMUNITA PRIMA SEPARATE DA ROMA [..."badogliani"] SIA CAMBIATO IL LORO CLIMA INTERNO; come il ritorno nella grande e ampia Chiesa comune abbia fatto superare posizioni unilaterali e sciolto irrigidimenti...certamente, da molto tempo e poi di nuovo in questa occasione abbiamo sentito da rappresentanti di quella comunità [Fraternità] molte cose stonate, superbia e saccenteria fissazione su unilateralismi ecc...ma non dovrebbe LA GRANDE CHIESA permettersi di essere anche generosa nella consapevolezza del lungo respiro che possiede?» INVECE PIO IX, 6.3.1873: «SI CHIAMANO CATTOLICI LIBERALI... SPINGONO LO SPIRITO ALLA TOLLERANZA... SONO PIÙ PERICLOSI E FANNO PIÙ DANNO CHE I NEMICI DICHIARATI... IMPRUDENTI AMANTI DELLA CONCILIAZIONE... ESSI INDEBOLISCONO LE NOSTRE FORZE...»

Contro i diritti di Gesù Cristo Dio sulla società: libertà di culto, laicismo, aconfessionalità «laicità positiva-sana-autentica-intelligente ecc...». [Fraternità cattolica o fraternità massonica?: Nel ordine naturale possiamo essere fratelli, senza Cristo N.S., ma nell'ordine soprannaturale non possiamo essere fratelli senza Gesù Cristo N.S. Il naturalismo è l'essenza della Massoneria. Cosa vogliamo?].

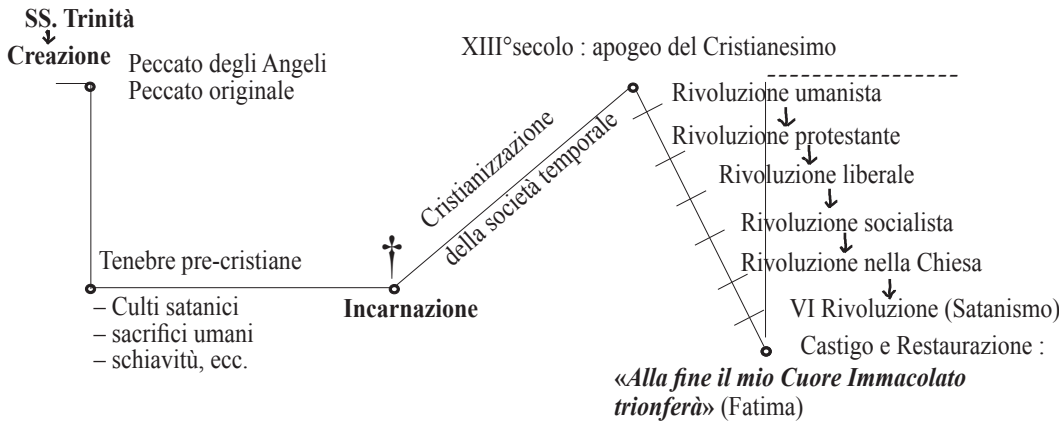
6) La Rivoluzione della dottrina sociale: **B.XVI OR: 23.12. 2006:** «Accogliere le vere conquiste dell'illuminismo» **B.XVI OR, 6.10.2007** «La Commissione teologica internazionale... adesso... la legge morale naturale... la fede non è un'imposizione dall'esterno». **B.XVI OR,14.5.2007:** «Il rispetto di una sana laicità compresa la pluralità delle posizioni politiche è essenziale alla tradizione cattolica». **B.XVI OR,08.01.2007:** «costruzione di un umanesimo integrale». **B.XVI, O.R. 7.6.2008** ripete ancora: «Dobbiamo accogliere le autentiche conquiste dell'illuminismo». **B.XVI O.R. 01/05/2008:** «All'udienza generale il Papa ripropone gli Stati Uniti come valido esempio di laicità. Nella patria della libertà religiosa...» nel contesto liturgico dei Vespri abbiamo lodato il Signore per il cammino compiuto dal popolo di Dio negli Stati Uniti... Nella ricorrenza del 60° anniversario della «Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo», la Provvidenza mi ha dato l'opportunità di confermare il valore di



Benedetto XVI, scalzo, nella Moschea OR.07.12.2006

Come è successo, perché è successo... cosa succederà

Schema sul senso cristiano della storia



San Lorenzo da Brindisi alla Crociata di Alba Reale contro i musulmani

Schema della scristianizzazione della società temporale

Pio XII, 12.10.1952: «Nel corso di questi ultimi secoli si è tentata la disgregazione intellettuale, morale e sociale dell'unità nell'organismo misterioso di Cristo. Si è voluta **la natura senza la grazia; la ragione senza la fede; la libertà senza l'autorità; e qualche volta anche l'autorità senza la libertà.** Questo "nemico" è diventato sempre più concreto, con un'audacia che Ci lascia stupefatti: **Cristo sì, la Chiesa no. Poi: Dio sì, Cristo no.** E infine il grido empio: **Dio è morto; o piuttosto Dio non è mai esistito.** Ecco il tentativo di edificare la struttura del mondo su fondamenti che Noi non esitiamo a indicare col dito come i principali responsabili della minaccia che pesa sull'umanità: **un'economia senza Dio, un diritto senza Dio, una politica senza Dio.**»

XIII° secolo: Cristianità (apogeo) = realismo + Dio + NS Gesù Christo + Chiesa + mezzi soprannaturali: La fede per il Magistero Romano, 7 Sacramenti, Orazione, ecc.

XIV-XV° secolo: Rivoluzione umanista = realismo + Dio + NS Gesù Christo + Chiesa - mezzi soprannaturali = **Naturalismo** «...la natura senza la grazia.»

1517: Rivoluzione protestante = realismo + Dio + NS Gesù Christo - Chiesa = **Apostasia, libertà religiosa** «...Cristo sì, la Chiesa no»

1789: Rivoluzione liberale (detta francese) = realismo + Dio - NS Gesù Christo = **deismo, laicismo** «...Dio sì, Cristo no.»

1917: Rivoluzione socialista = realismo - Dio = **ateismo** «...Dio è morto.»

V° Rivoluzione = - realismo = **alienazione**

Questo è un itinerario logico, totale di scristianizzazione operato da forze intelligenti che il Magistero romano tradizionale ha sempre identificato nel demonio e nelle società segrete.

«Civiltà artificiale» (Pio XII, 15.11.1946), distruzione anche dell'ordine naturale. Es. Rivoluzione industriale, Rivoluzione culturale omosessuale, ecc... «La grazia suppone, perfeziona la natura, **non la toglie.**»



La storica apparizione di S. Giacomo apostolo alla battaglia di Clavijo, per aiutare i cristiani contro l'Islam. Cosa pensa il Cielo dell'ecumenismo?

Schema della scristianizzazione e dell'introduzione dei principi massonici di libertà, uguaglianza e fraternità nello Stato e nella Chiesa. Siamo diventati massoni e protestanti, non per esservi iscritti ma per avere assimilato la loro dottrina liberale

Società temporale : lo Stato

Libertà di culto e di idea; relativismo

- 1° La tolleranza umanista indebolisce la fermezza medioevale contro l'eresia
- 2° 1517 nascita della religione protestante.
- 1648 pace di Vestfalia: ormai si è liberi di praticare liberamente la religione secondo la propria coscienza
- 3° 1789, la Riv. Francese ne fa un principio costituzionale
- 4° L'ONU la fa sua nel 1948 e la impone nel 1981 con il Decreto per la eliminazione di ogni forma di discriminazione

Uguaglianza: tutte le religioni e le idee sono uguali, chi lo nega discrimina

- 1° Religiosa: Rivoluzione protestante
- 2° Civile e politica: Rivoluzione francese
- 3° Economica: Rivoluzione socialista
- 4° fra l'uomo e l'animale: animalismo
- 5° ecc.

Fraternità: Invece di essere fratelli per la stessa dottrina (Cristianità), ci si dice fratelli ma si hanno dottrine diverse come nella Massoneria

- 1° Nuovo ordine mondiale (globalizzazione)
- 2° Un solo governo: ONU (Unesco...)
- 3° Una sola moneta: FMI
- 4° ecc.

Società ecclesiastica : la Chiesa

- Il Decreto del Concilio Vaticano II *Dignitatis humanae*, sulla **libertà religiosa**: «In materia religiosa nessuno... contro la sua coscienza... sia impedito ad agire... pubblicamente.» Rinuncia al dogma, soppressione volontaria degli Stati cattolici, nuove dottrine sociali; laicità, neutralità, aconfessionalità dello Stato. «Laicità positiva...» Pacifismo.

Negazione del valore universale della filosofia greca, fondamento della verità oggettiva contro il relativismo: «Doc. Interpretazione dei dogmi». Deellenizzazione della filosofia. Silenzio o negazione del Magistero romano che condanna gli errori del mondo moderno.

- **La collegialità:** la democratizzazione della Chiesa. Hanno creato le Conferenze episcopali e il Sinodo dei vescovi per limitare l'autorità del Papa, le Conferenze presbiterali per il vescovo, il Consiglio pastorale per il parroco.

Il nuovo Codice di Diritto canonico è impregnato di questo ugualitarismo. Uguaglianza fra le religioni, fra l'alto e il basso clero, fra clero e laici, ecc.

- **L'ecumenismo** in tutte le sue forme: Congresso di tutte le religioni ad Assisi, visita alle Sinagoghe, alle Moschee... Esaltazione di Gerusalemme piuttosto che Roma.

Per unirsi ai protestanti è stata fatta: la nuova Messa, la riforma liturgica, il cambiamento e la diminuzione della dottrina sulla Santa Vergine, l'accordo sulla Giustificazione, la diminuzione del Primato, la Bibbia interconfessionale, ecc. Lasciare entrare nelle chiese cattoliche le altre religioni. Creare una Chiesa Universale più grande della Chiesa romana: «la Grande Chiesa», una sola religione universale, ecc.

tale carta». La nuova interpretazione del diritto naturale: il Papa stesso propone la legge naturale come fondamento dell'etica universale e della democrazia: naturalismo integrale. **B.XVI O.R. 6/12/2008: «La Commissione Teologica Internazionale... un altro importante traguardo... un'etica universale: nuovo sguardo sulla legge naturale»...**

INVECE PIO XI HA DETTO NELL'ENC. *QUAS PRIMAS*, CHE I DIRITTI DI N.S. GESÙ CRISTO SULLA SOCIETÀ SONO «UN DOGMA DELLA FEDE CATTOLICA».

7) La Rivoluzione antifilosofica: Toglie la filosofia greca come base razionale della Fede e allora nega la dimostrazione razionale dell'esistenza di Dio. **B.XVI OR, 14.9. 2006 «La terza onda della deellenizzazione non è semplicemente sbagliata è tuttavia grossolana e imprecisa... La matematica inventata dal nostro spirito... In questo senso, mi sembra proprio che la matematica, nella quale come tale Dio non può apparire... Dio c'è o non c'è. Ci sono solo due opzioni, non si può ultimamente "provare" l'uno o l'altro progetto, ma la grande opzione del cristianesimo... mi sembra un'ottima opzione».** OR, 8.4.2006 «La matematica è un'invenzione dello spirito umano» INVECE IL CONCILIO VATICANO I° INSEGNA: «SE QUALCUNO DICE CHE DIO NON PUÒ ESSERE CONOSCIUTO CON CERTEZZA GRAZIE AL LUME NATURALE DELLA UMANA RAGIONE ATTRAVERSO LE COSE CREATE: SIA ANATEMA». **B.XVI OR, 23.1. 2006 «Le convinzioni profonde sono causa di conflitti»** [...e allora?.. non bisogna essere convinti?] Diritto naturale e etica: Il Papa Benedetto XVI sull'Etica universale O.R. 04/05/09: «I diritti umani sono divenuti il punto di riferimento di un ethos universale condiviso, Il Vaticano II, nella dichiarazione *Dignitatis humanae*, e i miei predecessori Paolo VI e Giovanni Paolo II, hanno fatto riferimento con vigore ai diritti di libertà di coscienza e di religione che devono essere al centro di quei diritti che scaturiscono dalla natura umana stessa». Vuole laicizzare l'Islam OR, 23.12. 2006: «Il mondo mussulmano si trova oggi di fronte a un compito molto simile a quello che fu imposto (alla Chiesa) a partire dai tempi dell'illuminismo... la Chiesa Cattolica con il Vaticano accoglie le vere conquiste dell'illuminismo [lo ripete ancora]».

INVECE PIO XII 6.11.1949: «L'ERRORE DEL RAZIONALISMO MODERNO E'...COSTRUIRE IL SISTEMA DEI DIRITTI UMANI ...CONSIDERANDO LA NATURA DELL'UOMO COME UN' ENTITA' A SÈ STESSA SUFFICIENTE, NELLA NUOVA ECONOMIA DELLA SALVEZZA [cioè dopo la venuta di Cristo], IL SOGGETTO DEL DIRITTO NON E' L'UOMO NELLA PURA NATURA, MA L'UOMO ELEVATO DALLA GRAZIA DEL SALVATORE ALL'ORDINE SOPRANNATURALE».

Discorso annuale alla Curia per gli auguri natalizi: **B. XVI O.R. 21/12/09: «Potremmo anche dire: si trattava del problema di una laicità positiva, praticata e interpretata in modo giusto.... Il fatto che dal 1945 nell'Europa occidentale e centrale non ci siano più state guerre [la guerra dell'aborto...?] si fonda sicuramente in misura determinante su strutture politiche ed economiche intelligenti ed eticamente orientate, [sic] ma queste potevano svilupparsi solo perché esistevano processi interiori di riconciliazione [la filosofia soggettivista] che hanno reso possibile una nuova convivenza.....Riconciliazione è un concetto pre - politico, è una realtà pre - politica [infatti prima è necessario il relativismo filosofico] che proprio per questo è della massima importanza per il compito della stessa politica. ... Nel Sinodo i pastori della Chiesa si sono impegnati per quella purificazione interiore dell'uomo... il profeta Isaia... il tempio dovrebbe essere la casa di preghiera per tutti i popoli. Egli pensava al cosiddetto CORTILE DEI GENTILI... Io penso che la Chiesa dovrebbe anche oggi aprire una sorta di "cortile dei gentili"».**

8) Pacifismo il papa e gli uomini di Chiesa ci disarmano: **B. XVI, OR, 13.1. 2006. «Una guerra in nome di Dio non è mai accettabile».**

INVECE URBANO II, CONCILIO DI CLERMOND-FERRAND: «E' SPECIALMENTE MERITORIO, AL CONTRARIO, COLPIRE I SARACENI, PERCHÉ MORIRE PER I PROPRI FRATELLI È PROVA DI CARITÀ... NOI VI CONSIDERIAMO COME I SOLDATI CHE LOTTANO PER IL POPOLO DI DIO». -**B. XVI, O.R. 09/11/09: «Ecco perché la Chiesa invita i fedeli ad aprire il cuore ai migranti e alle loro famiglie,... ma costituiscono una "risorsa" da saper opportunamente valorizzare».** Disarmare i cuori per disarmare le mani, **B. XVI, O.R. 15/05/09: «Innanzi tutto però è necessario rimuovere i muri che noi costruiamo intorno ai nostri cuori, le barriere che innalziamo contro il nostro prossimo».**

Conferenza episcopale tedesca, **O.R. 28/09/2008: «... il diritto dei mussulmani alla costruzione di moschee degne... La Conferenza episcopale ha ribadito il diritto ai mussulmani a edificarle».** I vescovi svizzeri sul referendum **O.R. 30/11/09: «il no svizzero ai nuovi minareti danneggia la libertà religiosa...».** Il Cardinale Bertone **O.R. 11/12/09: «Senza chiusure pregiudiziali o emotive, come è avvenuto in Svizzera con il referendum che ha vietato la costruzione di nuovi minareti: una decisione che nasce dalla paura».**

20) Varie: - **Autorità del Vaticano II** **B. XVI OR, 8.7. 2007: «Motu Proprio... il carattere obbligatorio del Vaticano II»** [per FSPX]. **B. XVI OR, 22.12. 2007. «Il Vaticano II ... alla luce del "disegno originale" di Cristo** [c'è un disegno originale capito da papa Ratzinger]

- **Evoluzionismo:** **B. XVI O.R. 26/07/09: «...che il mondo stesso diventi ostia vivente, diventi liturgia. E' la grande visione che poi ha avuto anche Teilhard de Chardin: alla fine avremo una vera liturgia cosmica [allora prima non c'era mai stata] dove il cosmo diventi ostia vivente».**

- **Pentimento:** **B.XVI O.R. 01/09/2008: «Pregare il Signore perché porti via tutto il vecchio che è in noi».** **B.XVI O.R. 30/06/2008: «Siamo quindi riuniti non per riflettere su una storia passata, irrevocabilmente superata»** Il Papa Benedetto XVI al forum cattolico-mussulmano, **O.R. 07/11/2008: «... decidiamoci a superare i pregiudizi del passato».**

INVECE GREGORIO XVI, 25.6.1834 «PERCHÉ ANDARE AL DI LÀ DI CIÒ CHE HANNO DEFINITO I NOSTRI PADRI?... SAREMMO PER CASO PIÙ SAPIENTI DI LORO O, POTREMMO MANTENERCI SE GETTIAMO PER TERRA TUTTO CIÒ CHE LORO HANNO STABILITO?....».

Benedetto XVI introduce nella Chiesa latina un'altra cosa protestante: **i preti sposati:** Il testo ufficiale di **Benedetto XVI** in «Anglicanorum coetibus», **O.R. 09/11/2009: Potrà... ammettere caso per caso all'Ordine Sacro del presbiterato anche uomini coniugati... I candidati agli Ordini Sacri di un Ordinariato saranno formati insieme agli altri seminaristi Vogliamo che queste nostre disposizioni e norme siano valide ed efficaci ora e in futuro, nonostante le Costituzioni dei nostri predecessori».** **sB. XVI O.R. 01/10/09: «Servo di Dio Luigi Sturzo [cattolico liberale] L'esempio luminoso di questo presbitero e la sua testimonianza di amore, di libertà...per quanti operano in campo sociale politico».**

Legittimità e dovere della disobbedienza Leone XIII: «... il fatto di non obbedire è giusto e bello».

Gregorio XVI, 27/02/1846: «Per cui, nessuno può violare il concetto di obbedire al potere senza commettere colpa grave, a meno che questi non comandi qualcosa contro la legge di Dio e della Chiesa». **Gregorio XVI, Mirari vos: «I soldati cristiani, dice Sant'Agostino, servivano l'imperatore pagano; però quando si trattava della causa di Gesù Cristo non riconoscevano altra autorità se non Quella che regna nei cieli».**

Leone XIII, Quod apostolici muneris: «Se la volontà dei legislatori o dei Principi decreta o comanda qualcosa che sia contraria alla legge naturale o divina, allora la dignità e il dovere dell'uomo cristiano e la sentenza apostolica esigono: "che si deve obbedire piuttosto a Dio che agli uomini" (Atti 5,29)».

Leone XIII, Diuturnum Illud: «Una sola ragione hanno gli uomini di non obbedire, ed è quando si pretende da loro qualcosa che ripugna apertamente al diritto naturale e divino; perché in tutte le cose nelle quali si viola la legge della natura e la volontà di Dio, è ugualmente iniquità tanto il comandare quanto obbedirla. ... E coloro che si comportano in tal modo non li si deve accusare di aver mancato all'obbedienza, perché se la volontà dei Principi ripugna alla volontà e alla legge di Dio essi stessi eccedono nell'esercizio del loro potere e pervertono la giustizia; questo caso la loro autorità non ha valore, quando non c'è la giustizia essa è nulla».

Leone XIII Libertas: «Però quando manca il diritto di comandare o il comando si opponga alla ragione, alla legge eterna, al divino imperio, allora il fatto di disobbedire agli uomini per obbedire a Dio diventa un dovere. In tal modo si sbarra il cammino ai governi tirannici e lo Stato (o il Papa) non può attribuirsi ogni potere; il cittadino, la famiglia, e ogni parte del consorzio potrà godere con sicurezza i suoi diritti e la sua vera libertà. Però se si comandano cose apertamente contrarie alla volontà divina allora si esce da quell'ordine e si va contro la divina volontà allora il fatto di non obbedire è giusto e bello. I liberali, al contrario, che fanno dello Stato il padrone assoluto e onnipotente e insegnano a vivere senza tenere in conto Dio, questa libertà unita all'onestà e alla religione è totalmente sconosciuta [cioè, per loro quello che decide lo Stato, il Parlamento democratico al 51%, è una verità dogmatica senza possibilità di resistere] a tal punto che quelli che lavorano per conservarla a giudizio dei liberali, compiono un attentato e un delitto contro l'ordine pubblico».

Aiutateci a difendervi: 1) segnalandoci la vostra disponibilità per la diffusione del bollettino nella vostra città

2) con un dono intestato a: Giulio Tam, sul conto corrente postale, n. 27142223, Sondrio 3) o con un dono sul conto corrente bancario, 16Z0100511000000000001569, BNL di Sondrio Inviare la corrispondenza a padre Giulio M. Tam Via Ca' Bianca 1 - 23100 Sondrio.

Tel. 349-43.53.964. Voi troverete tutte le nostre pubblicazioni, in varie lingue, sul sito: **www.marcel-lefebvre-tam.com**